

Care/i tutte/i,

sabato 25 ottobre la nostra organizzazione sindacale scenderà in piazza, ancora una volta, per chiedere un cambio di passo al nostro governo.

Ci permettiamo di estendere **l'invito a partecipare a tutte/i voi**, e non solamente agli iscritti e simpatizzanti, perché oggi più che mai è chiara la direzione sbagliata nella quale la nostra classe dirigente vuole ostinatamente condurci, spostando risorse ordinarie e straordinarie dalla sostenibilità ambientale e dai servizi ai cittadini a favore della spesa militare (da 40 a 140 miliardi di euro l'anno di previsione da qui ai prossimi dieci anni) e chiedendo ulteriori sacrifici alle categorie che più ne hanno fatti fino ad ora, lavoratori dipendenti e pensionati, invece di combattere seriamente l'evasione e l'elusione fiscale e tassare le grandi compagnie e i grandi patrimoni.

Ogni euro in più che daremo alle lobbies degli armamenti e dell'energia andrà a rimpinguare il portafoglio già gonfio degli azionisti e dei produttori e verrà tolto alla sanità pubblica, all'istruzione, alla cura del territorio, ad ogni capitolo di spesa corrente destinato a mandare avanti la macchina amministrativa del nostro paese, a livello centrale e a livello locale, a cominciare dai fondi destinati al ricambio generazionale delle amministrazioni, compresa la nostra. Ogni euro speso per un F35 o un carro armato in più si tradurrà in minore disponibilità di posti letto negli ospedali, di aule nelle scuole, di controlli da parte degli organi preposti, di organici negli uffici.

E' questo ciò di cui abbiamo bisogno? O abbiamo bisogno di adeguamenti contrattuali al passo con quelli degli altri paesi europei? Di un salario minimo di ingresso e del contrasto alla precarietà dilagante? Di pensioni dignitose e ad un'età compatibile con i vari tipi di lavoro? Di un investimento nella salute pubblica, in un paese che ogni giorno si sveglia più anziano? Di politiche realmente ecosostenibili e non di un 'greenwashing' di facciata, per le presenti e le future generazioni?

Per non dover rispondere ai nostri figli 'nulla', quando ci chiederanno **'tu cosa hai fatto?'**, il momento di farsi sentire è ora, non si può più procrastinare.

Abbiamo bisogno di tutte/i voi, vi aspettiamo numerose/i **sabato 25 ottobre alle 13:30 in Piazza della Repubblica**.

In allegato **il volantino e la piattaforma sintetica** della manifestazione.

A presto,



La FP CGIL del MASE